



OBIETTIVO

Imparare a scegliere la via del bene, vincendo le tentazioni che vorrebbero fermarci o farci prendere direzioni opposte.



ESPERIENZA

Tracciamo per terra un percorso lineare con una linea di partenza e una di arrivo. Uno alla volta i bimbi dovranno spingere un palloncino dalla linea di partenza fino all'arrivo, senza toccarlo, ma solamente soffiandoci sopra. Gli altri membri del gruppo posti a distanza dovranno soffiare per impedire che il palloncino vada nella direzione desiderata dal concorrente. Uno alla volta tutti i bambini dovranno cimentarsi nell'esercizio. Si può anche prendere il tempo di ogni prestazione, in modo da accendere un po' di competizione tra loro.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del gioco, rimettiamo in cerchio i bambini e poniamo loro delle domande:

- *È stato faticoso spingere il palloncino?*
- *Cosa hai fatto quando hai visto che il palloncino veniva mosso nella direzione sbagliata?*
- *(È probabile che i bambini avranno cercato di spingere con più insistenza sul palloncino). C'è qualcuno nella tua vita che ti aiuta ad impegnarti di più quando fai fatica a fare qualcosa?*



PAROLA DI DIO

Leggiamo insieme il brano delle Tentazioni (**Lc 4,1-13 o paralleli**). Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai bambini di trovare degli elementi simili o discordanti tra il brano e l'esperienza appena vissuta, e lasciamo loro il tempo di intervenire liberamente. Possiamo poi porre delle domande:

- *In che modo Gesù ha soffiato contro il diavolo per andare in direzione contraria?*
- *In che modo, invece, ha soffiato il diavolo perché Gesù andasse dove voleva lui?*

Gesù ha rinunciato alla tentazione della **ricchezza** (trasformare in pani le pietre), al **successo** (compiere un segno eclatante) e al **potere** (su tutti i regni). Il Diavolo soffia spingendo alla disobbedienza, alla solitudine, all'autosufficienza. Il Diavolo spinge anche dicendo: "Non fare fatica, cerca la ricchezza, se sarai ricco sarai felice". Soffia dicendo: "La cosa più importante è avere successo, essere stimati da tutti, essere adorati da tutti". Soffia dicendo: la cosa più importante è che tutti facciano quello che dici tu, che tutti siano al tuo servizio. Gesù invece sceglie un'altra strada, un altro modo. Dice: "Sono ricco se condivido il pane con tutti, ho successo se vivo profondamente la relazione con Dio e con i miei fratelli, nel segreto, e ho potere se mi metto a servizio".



ATTIVITÀ

Consegniamo a ogni bambino un foglio su cui sono riprodotti due tipi di vento (vedi QC1 Allegato 1): uno colorato e uno più scuro. Nel vento colorato chiediamo di scrivere o di disegnare ciò che ha fatto Gesù (servire, condividere, amare, obbedire, ascoltare ecc.). In quello più scuro, invece, scriveranno le rispettive tentazioni contrarie (farsi servire, disobbedire, non ascoltare, odiare ecc.).



CONDIVISIONE



PREGHIERA

Chiediamo ad ogni bambino di attaccare i propri venti nel paesaggio desertico che avremo preparato in precedenza. Per ogni coppia di venti attaccati, in forma di preghiera, ogni bimbo dirà "Voglio seguire il tuo vento, Gesù".

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.

mes

cateMEG

COMUNIONE